

Istruzioni operative n. 49

A TUTTI GLI AGRICOLTORI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA
AGRICOLA (C.A.A.)

E P.C.

ALL' A.G.R.E.A
LARGO CADUTI DEL LAVORO, 6
40122 BOLOGNA

ALL' A.R.G.E.A
VIA CAPRERA, 8
09123 CAGLIARI

ALL' A.R.T.E.A.
VIA SAN DONATO, 42/1
50127 FIRENZE
ALL' A.V.E.P.A
VIA N. TOMMASEO, 63-69
35131 PADOVA

ALL' ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE
LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1
20100 MILANO

ALL' APPAG TRENTO
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO

ALL' ARCEA
VIA E.MOLÈ
88100 CATANZARO

ALL' ARPEA

VIA BOGINO, 23
10123 TORINO

ALL' OP DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO -
OPPAB
VIA CRISPI, 15
39100 BOLZANO

AL MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI
- DIP.TO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
- DIR. GEN. DELLO SVILUPPO RURALE
VIA XX SETTEMBRE 20
00186 ROMA

AL COORDINAMENTO AGEA
VIA PALESTRO, 81
00185 – ROMA

AI CONSORZI DI DIFESA
LORO SEDI

ALL' ASNACODI
VIA BERGAMO 3
00198 ROMA (RM)

A COORDIFESA
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 101
00186 ROMA

ALL' ISMEA
VIALE LIEGI, 26
00198 ROMA

ALLA SIN S.P.A.
VIA CURTATONE, 4 D
00185 ROMA

OGGETTO: MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI COMUNITARI PER LE ASSICURAZIONI AGEVOLATE. MISURA 17 - GESTIONE DEL RISCHIO, SOTTOMISURA 17.1 - ASSICURAZIONE DEL RACCOLTO, DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE –PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSRN) 2014-2020, AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1305/2013 – PRESENTAZIONE PAI (PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE) PRODUZIONI VEGETALI - CAMPAGNA ASSICURATIVA 2021

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2021	4
3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI.....	6
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PAI PER PRODUZIONI VEGETALI 2021	7
5. APPENDICE DEL PAI CON CONTO CORRENTE VINCOLATO	8
6. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.....	8
7. RINVIO	9
8. ACCESSO AGLI ATTI	9
9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).....	10

1. PREMESSA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali, in qualità di Autorità di gestione del Programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) 2014-2020, ha emanato il 18 novembre 2020 l'Avviso pubblico n.9321555 (Manifestazione di interesse 2021) per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui all'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell'ambito del PSRN 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2020) 8978 dell'8 dicembre 2020.

La manifestazione di interesse deve essere presentata prima della sottoscrizione delle polizze/certificati di adesione alle convenzioni di polizze agevolate (nel seguito denominate polizze) e rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno per la campagna assicurativa 2021; in ogni caso, la presentazione della manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agricola agevolata e la successiva presentazione della domanda di sostegno è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (di seguito PAI), di cui al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2021, approvato con decreto 29 dicembre 2020 n.9402305, ai sensi del PSRN 2014-2020 approvato l'8 dicembre 2020, sono stati introdotti i Valori Standard quale metodologia per la determinazione del valore della produzione storica e, quindi, dei valori massimi assicurabili ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno.

Le presenti istruzioni operative delineano le modalità per la presentazione del Piano assicurativo individuale (PAI) per le produzioni vegetali dell'anno 2021 all'Organismo pagatore AGEA, per le aziende che avessero la necessità di avvalersi dei benefici della sottomisura 17.1.

2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2021

Con riferimento alla copertura assicurativa agevolata dei rischi a carico delle produzioni vegetali e degli allevamenti è effettuata, così come previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 - misura 17 – Gestione del Rischio – sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", la gestione e il controllo della misura sopra indicata nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR), istituito dall'art. 11 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), costituito dagli elementi minimi di cui all'allegato B del decreto di modifica dell'8 marzo 2016 n. 1018 al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Il PAI è un documento univocamente individuato nel SIAN, sulla base delle scelte assicurative effettuate dal produttore agricolo.

Il PAI 2021 per le produzioni vegetali fa riferimento a:

- DM 162 del 12 gennaio 2015 "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Circolare AGEA Coordinamento del 2 luglio 2015 n.ACIU-2015-305;
- Istruzioni operative OP AGEA n. 52 Gestione del rischio del 25 novembre 2015;

- Istruzioni operative OP AGEA n. 8 del 18 marzo 2016 (PAI semplificato);
- Avviso pubblico n. 9321555 del 18 novembre 2020 (Manifestazione di interesse 2021);
- Istruzioni operative n. 103 del 20 novembre 2020 (Apertura applicativo Manifestazione di interesse 2020);
- DM n.9402305 del 29 dicembre 2020 - Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021 – PGRA 2021;
- Circolare Mipaaf n. 45904 del 1° febbraio 2021 - Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2021 - Elementi informativi in merito;
- Circolare Mipaaf n. 150405 del 31 marzo 2021 - Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2021 – Chiarimenti sui valori assicurabili con polizze agevolate;
- Circolare Mipaaf n. 221252 del 13 maggio 2021 - Campagna assicurativa 2021. Gestione certificati di polizza vigneti con uve valpolicella/amarone e casi analoghi;
- Decreto del 28 maggio 2021, n. 247860, “Individuazione degli Standard Value relativi alle produzioni vegetali, incluse le uve da vino DOP e IGP, applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2021”.

Il PAI costituisce manifestazione di interesse alla sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PNSR), ai sensi dell’Avviso pubblico per la presentazione della Manifestazione di interesse 2021.

La mancata presentazione di un PAI non consente di accedere ai benefici della sottomisura 17.1.

Il PAI 2021, il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alle presenti Istruzioni operative (Allegato 1), deve essere predisposto utilizzando le informazioni contenute nel Fascicolo aziendale che pertanto deve risultare aggiornato e in linea con le scelte assicurative dell’agricoltore.

Ciascun PAI, sottoscritto dall’agricoltore e rilasciato nel sistema SIAN, costituisce strumento propedeutico alla definizione del contratto assicurativo e documento necessario da allegare alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva per la richiesta del contributo.

Sono considerati ammissibili i soli PAI sottoscritti dall’agricoltore e rilasciati nel sistema SIAN, mentre non sono ammissibili i PAI nello stato di lavorazione, “in compilazione” e “stampato”.

Il PAI ha ambito territoriale nazionale e deve essere presentato all’OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN (www.sian.it), indipendentemente dall’OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

Nel PAI 2021 l’agricoltore, a differenza delle campagne precedenti, non deve dichiarare le rese degli ultimi 5 anni, ma un unico valore corrispondente al valore della produzione storica, ovvero la media del valore della produzione degli ultimi tre anni o degli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore più alto e quello con il valore più basso.

Il valore della produzione storica dichiarato nel PAI dal produttore viene verificato attraverso il Valore Standard.

Tale valore rappresenta il massimo valore assicurabile ammissibile ai fini del sostegno pubblico per la campagna 2021.

Il valore della produzione storica dichiarato dall'imprenditore agricolo sarà verificato con uno dei metodi seguenti:

- a. tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), determinati e approvati annualmente dal Ministero. La metodologia di calcolo degli Standard Value è illustrata nell'allegato M17.1-3 del PSRN. La produzione media annua è identificata in termini monetari (valore);
- b. sulla base di idonea documentazione fornita dall'agricoltore a comprova della produzione ottenuta negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore più basso, laddove superiore allo SV.

Pertanto, solo in caso di valore della produzione storica dichiarato dall'agricoltore superiore allo SV è previsto, ai fini dell'ammissibilità, il controllo della documentazione aziendale inerente al valore della produzione annua per il computo del valore della produzione storica.

La nuova impostazione dell'applicativo PAI rispetto al precedente modello basato su rese storiche e prezzi di riferimento, consente all'agricoltore di dichiarare il valore della produzione storica, mantenendo il medesimo controllo sulla superficie aziendale.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno si procederà pertanto, oltre al controllo attraverso lo SV, alla verifica di rispondenza tra i dati di superficie riportati nelle polizze sottoscritte dai beneficiari e quelle dei PAI, desunte dai Piani di coltivazione dei Fascicoli aziendali. I PAI riporteranno pertanto, oltre ai dati identificativi dell'azienda, l'elenco delle particelle catastali di uno stesso comune e l'indicazione della superficie totale relativa al prodotto da assicurare.

Per le polizze che superano la verifica attraverso lo SV, in presenza di valori assicurati per ettaro superiori al valore della produzione storica si procederà alla rideterminazione del premio e del relativo contributo entro il predetto valore storico.

Nel caso vengano compilati più PAI per lo stesso CUA, comune e prodotto, il valore aziendale sarà richiesto solo al primo PAI e riutilizzato sugli altri.

Oltre alla verifica attraverso i valori standard del valore complessivo dichiarato nel PAI, per l'uva da vino DOP e IGP, al momento del collegamento della polizza, sarà accertato l'eventuale superamento del valore standard anche per singola menzione. Pertanto, in caso di valore assicurato di una o più menzioni superiore al valore standard di riferimento, l'azienda dovrà possedere idonea documentazione atta a dimostrare il valore medio individuale per tale/i menzione/i.

Il valore sarà modificabile su qualunque PAI, purché si trovino tutti nello stato "IN COMPILAZIONE". Nel momento in cui si trovasse un PAI (VALIDO) in stato di STAMPATO o RILASCIATO, il valore non sarà modificabile. Per modificarlo, occorre riportare i PAI nello stato in compilazione.

3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI

Le produzioni, le avversità, le fitopatie, gli attacchi parassitari e i rischi e le garanzie assicurabili sono individuati, per l'anno 2021, dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021.

Le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate prima dell'insorgenza dei rischi e per le produzioni vegetali coprono l'intero ciclo colturale che può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula.

Il periodo di copertura della polizza deve essere congruente sia con il termine ultimo del raccolto del prodotto sia con il periodo di conduzione delle superfici sulle quali insiste la coltura assicurata.

Il PAI deve essere riferito esclusivamente a polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione, in termini di valore, superiori al 20% del valore della produzione storica del produttore agricolo e riferita all'intera superficie in produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale di cui all'allegato 1, punto 1.1 del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021, coltivata all'interno di un territorio comunale.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PAI PER PRODUZIONI VEGETALI 2021

La compilazione e presentazione del PAI, di cui all'allegato 1, è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA.

Non è accettato e quindi non è ritenuto valido, il PAI che pervenga con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Si fa presente che, ai fini della rappresentazione del titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno, il PAI è ritenuto valido solo se rilasciato antecedentemente alla sottoscrizione delle polizze salvo che non sia stata presentata la Manifestazione di interesse 2021.

Si precisa che i servizi di presentazione telematica del PAI, in base alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale, sono messi a disposizione dall'OP AGEA, secondo una delle seguenti modalità:

- a. direttamente sul sito www.agea.gov.it, sottoscrivendo l'atto tramite firma digitale o firma elettronica mediante codice OTP, per le aziende agricole che hanno registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utenti qualificati);
- b. in modalità assistita sul portale SIAN www.sian.it per le aziende agricole che hanno conferito mandato a un Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) accreditato dall'Organismo pagatore AGEA;
- c. in modalità assistita sul portale SIAN www.sian.it, direttamente tramite gli sportelli dell'Organismo pagatore presso il quale è costituito il Fascicolo aziendale, per le aziende agricole che non hanno conferito mandato a un CAA.

Per i punti b) e c), oltre alla modalità standard di presentazione dei documenti, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, l'interessato che ha registrato la propria anagrafica sul sito AGEA www.agea.gov.it in qualità di "utente qualificato", può sottoscrivere la documentazione da presentare con firma elettronica, mediante codice OTP. Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato come utente qualificato e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato il codice OTP con un SMS sul cellulare del rappresentante dell'azienda agricola; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il documento.

5. APPENDICE DEL PAI CON CONTO CORRENTE VINCOLATO

Al fine di ottenere un'anticipazione da parte della Banca è possibile vincolare un conto corrente (CC) al PAI 2021 in stato di presentato.

A tal fine, dopo aver effettuato il rilascio del PAI, l'azienda interessata all'anticipazione bancaria deve ottenere dalla banca gli estremi del conto corrente (CC) vincolato e inserirli nel fascicolo aziendale.

La compilazione della appendice del PAI rilasciato con CC vincolato, consente di agganciare l'IBAN inserito sul fascicolo, al PAI. Le informazioni contenute nell'appendice, come riportato in Allegato 2, riguardano:

- dati anagrafici dell'azienda;
- dati principali del PAI (codice a barre, data rilascio, comune assicurato, prodotto assicurato);
- estremi del CC vincolato;
- dichiarazioni e impegni dell'azienda.

Il medesimo IBAN sarà verificato e utilizzato al momento della eventuale presentazione della domanda di pagamento, se il PAI di riferimento per la domanda di sostegno ammessa al sostegno comunitario e per la quale si sta presentando corrispondente domanda di pagamento, riporta l'appendice del PAI compilata.

Non è ammessa la selezione di un IBAN diverso da quello indicato nel PAI. In caso di verifica dell'IBAN con esito negativo, non sarà possibile procedere con l'erogazione del contributo.

Il PAI può essere rettificato, ma in tal caso il vincolo sul CC viene riportato sul nuovo PAI rettificato.

È possibile procedere alla rinuncia del PAI con CC vincolato; in tal caso, la sottoscrizione di un eventuale nuovo PAI, anche se emesso per lo stesso soggetto, comune e prodotto, non riporterà obbligatoriamente il riferimento al CC vincolato.

6. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La posta elettronica certificata (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di PEC dell'ufficio AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

7. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.

8. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria).

Ai sensi dell'art. 3 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Piano assicurativo individuale (PAI);
- Informazioni relative al certificato di polizza/contratto di polizza;
- Domanda di sostegno/pagamento;
- Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- Check-list delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, istruzioni operative, lettere raccomandate, disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);

- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o Aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. Accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. Adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. Gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
---------------------------------	---

<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>

<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none">f. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;g. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy;h. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>
--	--

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
Federico Steidl

ALLEGATO 1

MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2021 – PRODUZIONI VEGETALI



MODELLO PAI
2021.pdf

ALLEGATO 2

MODELLO APPENDICEPAI 2021 CON IBAN VINCOLATO



MODELLO
APPENDICE PAI 2021 (